



## PLANET LIFE ECONOMY FOUNDATION per ENERGIADI

Planet Life Economy Foundation onlus ([www.plef.org](http://www.plef.org)) nasce nel 2003 da uomini d'impresa e rappresenta oggi, a livello nazionale, oltre 150 aderenti tra imprese e professionisti. E' membro del Consiglio Nazionale della Green Economy, organo consultivo dei Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico, e dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), costituita nel 2016 per ricordare la società civile, il governo, il parlamento e le amministrazioni locali nel perseguimento degli obiettivi sottoscritti in ambito ONU per lo sviluppo sostenibile.

Lo scopo della Fondazione è quello di studiare, definire e promuovere strategie d'impresa rispettose dei vincoli di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La sua attività si esplica nell'azione di networking con i propri aderenti, nella progettualità interna o sviluppata su briefing di soci a cui aderiscono volontariamente altri soci e, in maniera residuale, nella consulenza a soci o ad enti esterni.

La Fondazione ha sviluppato al suo interno un modello di Economia sostenibile definito "Renaissance Economy", in grado di fornire una serie di strumenti applicabili dalle imprese per arrivare alla definizione di posizionamenti strategici sostenibili con criteri di convergenza col territorio basati su principi naturali e adottabili in processi bioimitativi e partecipativi, traslabili dall'impresa alla comunità e alla sua amministrazione di riferimento.

In occasione dell'iniziativa "Energiadi", PLEF ha voluto dare il proprio contributo sollecitando alcuni suoi associati:

- **Andrea Riccardo Pirovano**, laureato in scienze naturali e presidente di Progetto Natura Onlus ([www.progettonaturaonlus.org](http://www.progettonaturaonlus.org)), associazione non profit che ha come missione la conservazione della biodiversità attraverso il coinvolgimento di diversi settori della società, affinché l'amore per la natura e la sua tutela diventino valori condivisi dalla collettività.

- **Gothy Lopez**, artista salvadoregna, Laureata in Arti Plastiche (Disegno, Pittura, Scultura, Incisione, Ceramica). Docente universitaria. Dalla ricca produzione in ambito internazionale, le sue opere sono esposte in collezioni pubbliche e private. Conduce il suo atelier artistico a Milano dove crea e insegna.

In particolare PLEF ha voluto contribuire realizzando una tavola ludico-educativa da consegnare agli alunni delle classi coinvolte, per trasmettere loro l'importanza dei servizi ecosistemici e della tutela della biodiversità. In questo modo gli alunni potranno imparare nuovi concetti divertendosi e sfidandosi nel gioco dell'oca creato apposta dagli attori coinvolti per l'iniziativa: Pirovano per l'educazione ambientale e Gothy Lopez per le illustrazioni. In questo modo PLEF fa rete e si impegna nella diffusione di concetti in grado di creare Benessere per le comunità del Futuro.



### Ciao, sai che cosa è la Biodiversità?

La biodiversità è la diversità della vita ad ogni livello di forma e organizzazione. Riguarda le piante, gli animali, i funghi, i batteri e altri microorganismi e tutti i livelli in cui sono organizzati: genetico, specifico ed ecosistemico.

La diversità genetica, ovvero le differenze individuali all'interno delle specie, che vengono trasmesse dai genitori ai figli, è fondamentale per garantire alle popolazioni di una specie di sopravvivere e adattarsi alle trasformazioni ambientali.

La diversità specifica, è l'insieme delle specie animali e vegetali che popolano la terra; è il risultato più visibile del lavoro dell'evoluzione che ha permesso a piante e animali di adattarsi e di occupare ogni ambiente disponibile sul pianeta.

La diversità ecosistemica è invece rappresentata dal numero e dalla varietà degli ecosistemi presenti sulla terra, risultato dell'interazione tra specie animali e vegetali con gli elementi fisici, come il clima, l'acqua, il suolo.

### Ma perché è così importante conservare la biodiversità?

Lo sai che l'uomo è l'unica specie sulla terra capace di portarne un'altra all'estinzione? Ti sembra giusto? Ok, l'estinzione è un fenomeno naturale (pensa ai dinosauri), ma l'uomo lo ha velocizzato da 1.000 a 10.000 volte; insomma l'uomo è più veloce della natura a far scomparire per sempre altre specie animali, un bel guaio!

In realtà la biodiversità è una grande amica dell'uomo, perché ci aiuta a vivere meglio. Lo sai che tutto il cibo che mangiamo è biodiversità?

E lo sai che molte medicine contengono delle sostanze che ci vengono fornite da piante e animali? Lo sai che senza gli alberi non ci sarebbe l'ossigeno che respiriamo? E che gli alberi aiutano l'uomo a combattere i cambiamenti climatici? E se tu non vedessi mai degli alberi, se non ci fossero i prati sui quali ami giocare e rotolarli, se non sentissi mai il cinguettio degli uccellini, non saresti più triste?

Questi regali che la biodiversità fa all'uomo si chiamano "servizi ecosistemici" ed è importante rispettare la natura per fare in modo che essi continuino ad esistere e funzionare.

### Ma cosa minaccia la biodiversità?

Ho una notizia cattiva e una buona; quella cattiva è che sono tantissime le cause che minacciano la biodiversità, quella buona è che in molti casi anche tu puoi attivarti per proteggerla! Vuoi sapere come?

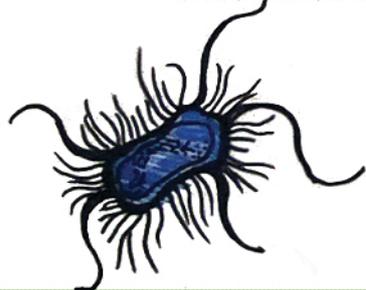
La minaccia più importante è la distruzione degli habitat naturali, e gli esempi sono tantissimi. Lo sai che in tutto il mondo ogni anno vengono distrutte foreste per una dimensione equivalente a 48 campi di calcio al minuto? E lo sai che nel Sud Est Asiatico le foreste naturali vengono distrutte per fare posto alle coltivazioni delle palme, per ricavarci l'olio con cui vengono preparati molti biscotti e merendine di cui sei goloso? La bella notizia è che ora molte marche hanno tolto l'olio di palma dai biscotti e merendine, fai un giro al supermercato e te ne accorgerai.

La seconda causa sono le specie "aliene"; tranquillo, non vengono da Marte, sono specie però portate dall'uomo in un ambiente dove non sarebbero presenti naturalmente. In questi casi creano moltissimi danni, portando all'estinzione molte specie animali. Hai mai sentito parlare del pesce Siluro, della Nutria, o dello Scoiattolo grigio? Hai presente le tartarughine che magari ti è capitato di comprare in un negozio di animali? Se ti stufi, se diventano troppo grandi e la mamma non vuole più tenerle in casa, non liberarle in un lago, o in un fiume, perché una volta liberate, si riprodurrebbero tantissime e mangerebbero tutte le uova di pesci, rane, portandole all'estinzione. Se non puoi più tenerle chiama la protezione animali e chiedi a loro informazioni.

La terza causa è l'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali. Si tagliano troppi boschi e si pescano troppi pesci, con barche sempre più grosse e reti sempre più lunghe. Il Tonno rosso ad esempio sta scomparendo a causa della pesca eccessiva; la buona notizia è che ci sono un sacco di altri pesci, come il pesce azzurro, altrettanto buoni e presenti in abbondanza, basta saperlo!

La quarta causa è l'inquinamento. Le fonti sono diverse, ma vorrei parlarti della plastica. Lo sai che negli oceani ci sono zone in cui grazie alle correnti, i rifiuti plastici sparsi in mare si accumulano fino a formare delle isole? Lo sai che nell'Oceano Pacifico è stata scoperta una di queste isole che sembra essere grande quanto l'Europa? Lo sai che se butti un sacchetto di plastica e finisce in mare, è facile che un delfino o una tartaruga marina lo scambino per una medusa. Io mangino e muoio? Riciclare significa salvare la natura e noi stessi.

Ed ora iniziamo ad imparare!



# GIOCA A CONSERVARE LA BIODIVERSITA'!

promosso da



planet life economy foundation

in collaborazione con



Questo gioco è una gara ecologica e vince chi per primo arriva al traguardo. Bisogna essere almeno in due per giocare e servono un dado e una pedina per ogni giocatore.

La tavola di gioco è formata da 38 caselle, alcune ti fanno avanzare più velocemente, altre ti arrestano per un turno oppure ti fanno tornare indietro: tutto dipende dalle azioni e dai comportamenti che vengono descritti nella caselle in cui si è capitati (guarda l'elenco qui sotto).

Tirate a turno il dado e spostate la vostra pedina di tante caselle quante il numero indicato dal dado. Il primo giocatore a raggiungere l'ultima casella è il vincitore, a condizione che il numero del dado lo faccia capitare precisamente lì; altrimenti, se il dado segna un numero più alto, dovrà tornare indietro dello stesso numero di caselle.

Per iniziare il gioco, ognuno dovrà lanciare il dado: chi fa il numero più alto, inizia per primo!



\*Casella 2: ami stare a contatto con la natura, bravo! Ritira il dado.

\*Casella 4: fai una spesa locale e di stagione, bravo! Avanza di tre caselle.

\*Casella 6: hai liberato una tartaruga, comprata in negozio, in un corso d'acqua naturale, male! Torna al via.

\*Casella 10: hai messo una mangiatoia per uccelli sul terrazzo, bravo! Avanza al punto 14.

\*Casella 13: preferisci prendere la macchina rispetto ai mezzi pubblici o ad andare a piedi, male! Stai fermo un giro.

\*Casella 17: ti emoziona osservare la fauna selvatica in natura, bravo! Ritira il dado.

\*Casella 20: ti sei scordato di differenziare la plastica e l'hai messa con l'umido, male!

Torna indietro di due caselle.

\*Casella 21: stai attento a comprare prodotti senza olio di palma, bravo! La foresta ringrazia, vai alla casella 27.

\*Casella 23: ti piace con la tua famiglia visitare le aree protette, bravo! Avanza di tre caselle.

\*Casella 25: ami raccontare le cose che hai imparato in questo gioco ai tuoi amici e in famiglia, bravo! Vai al punto 29 e tira di nuovo il dado.

\*Casella 28: hai abbandonato a strada un sacchetto di plastica, male! Torna alla casella 22.

\*Casella 32: dal pescivendolo o al ristorante eviti di acquistare Tonno rosso, bravo! Ritira il dado.

\*Casella 33: in tv ti piace guardare documentari sulla natura, bravo! Avanza di tre caselle.

\*Casella 34: lasci sempre le luci accese e l'acqua aperta quando non le usi, male!

Torna indietro di tre caselle.

\*Casella 37: pensi che sia inutile proteggere la natura, che lo facciano gli altri, male! Torna al via.